



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

il Direttore

All'Ufficio Reclutamento e Formazione del Personale
Amministrazione Centrale INGV

Albi Ufficiali INGV

Gestione Web

LL.SS.

Oggetto: Selezione pubblica per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di tipologia "Professionalizzante" per lo svolgimento di: "Sviluppo di paradigmi per l'archiviazione e la divulgazione dei dati mediante knowledge-base management system", nell'ambito del progetto PON GRINT Capitale Umano - CIR01_0013 GRINT - (OBFU 1042.010).

Con la presente trasmettiamo, in allegato l'avviso pubblico in oggetto n. 2 /2021,

D.D. n. 43 /2021 del 31/3 /2021.

ING.V. - Osservatorio Etneo
Sez. CT
IL DIRETTORE
(Dr. Stefano Felice Branca)



Oggetto: Selezione pubblica per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di tipologia “Professionalizzante” per lo svolgimento di: “Sviluppo di paradigmi per l’archiviazione e la divulgazione dei dati mediante knowledge-base management system”, nell’ambito del progetto PON GRINT Capitale Umano - CIR01_0013 GRINT - (OBFU 1042.010).

Bando n. 2 INGV Sezione di Catania – Osservatorio Etneo

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 29/9/1999, n. 381, costitutivo dell’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165”;

VISTO lo Statuto dell’INGV, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 114/2020 del 19 giugno 2020, e pubblicato sul Sito WEB istituzionale – Avviso di emanazione di cui al Comunicato su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 264 del 24 ottobre 2020);

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’INGV, approvato con Decreto del Presidente n. 36/2020 del 22/04/2020, pubblicato sul sito Web istituzionale;

VISTO il Piano triennale integrato per la Performance, la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza dell’INGV 2020 -2022;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.ii.mm., concernente “T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTA la legge 8 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il d.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 contenente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 contenente il “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

il Direttore

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in tema di “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati”;

VISTA la legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l’art. 22;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 del 09/03/2011, relativo alla definizione dell’importo minimo degli assegni di ricerca;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

VISTO il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 contenente il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il d.lgs. 25 gennaio 2010, n. 5 in materia di “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”;

VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l’innovazione 9 luglio 2009, in materia di equiparazioni tra classi di lauree e diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) di cui al decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) di cui al decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l’ammissione ai concorsi pubblici;

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;



il Direttore

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

VISTA la legge 30/1/2003 n. 125 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 Novembre 2016 n. 218 “Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell’art. 13 della legge 07/08/2015 n. 124;

VISTO il Regolamento INGV concernente il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 744/2018 del 20/12/2018 ed emanato con il Decreto del Presidente dell’INGV n. 11/2019 del 29/01/2019;

VISTO il Decreto del Direttore degli Affari del Personale n. 468/2019 del 27/09/2019 di conferimento di incarico di Direttore della Sezione di Catania - Osservatorio Etneo dell’INGV al Dott. Stefano Felice Branca, a far data dal 01/10/2019 e per la durata di un triennio;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 e del 9 marzo 2020, recanti le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 secondo i quali “sono sospese le procedure concorsuali pubbliche e private ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica”;

VISTO il Decreto del Presidente n. 32/2020 (Prot. Gen.-U n. 0004340 del 09/04/2020) concernente “Approvazione disciplinare per lo svolgimento in modalità telematica delle procedure selettive per il conferimento degli assegni di ricerca e delle borse di studio”;

VISTO il Decreto Direttoriale del MIUR n. 2595 del 24/12/2019 di Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al Rafforzamento del capitale umano delle Infrastrutture di Ricerca;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del MUR n. 1370 del 26/08/2020 di approvazione della graduatoria dei progetti presentati, che include il progetto CIR01_00013 – GRINT, presentato dall’INGV;

VISTA la nota prot. MUR n. 14307 del 28 settembre 2020 trasmessa all’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – INGV, con la quale è stato comunicato al soggetto beneficiario proponente l’elenco degli assegni e delle borse di ricerca ed il dettaglio dei costi approvati dal panel di esperti tecnico scientifici in relazione alla proposta progettuale GRINT “Infrastruttura di Ricerca Italiana per le Geoscienze - Rafforzamento del capitale umano”, contrassegnata dal codice identificativo CIR01_00013-GRINT;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del MUR n. 378 del 22/12/2020 “Decreto di concessione CIR01_00013-GRINT il quale l’INGV è ammesso al contributo del 100% della spesa ammissibile relativa ai singoli assegni e borse di ricerca;

VISTA la nota MUR registro n. 1805 del 04/02/2021 di avvio delle attività del progetto CIR01_00013_ GRINT

CONSIDERATA la richiesta del dott. Ing. Placido Maria Montalto di cui al prot. N 3216 del 03/03/2021 per l’avvio di una procedura selettiva per Assegno di Ricerca Professionalizzante nell’ambito del Progetto PON GRINT Capitale Umano - CIR01_00013_ GRINT (posizione CIR01_00013_472728);



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

il Direttore

VISTA l'autorizzazione per l'indizione di una procedura selettiva per l'attivazione di un assegno di ricerca "professionalizzante" prot. registro Interno n. 0004132 del 15/03/2021;

ACCERTATA la copertura economica dei fondi del relativo capitolo di spesa del Progetto PON GRINT Capitale Umano - CIR01_0013 GRINT - (OBFU 1042.010);

CONSIDERATA la necessità di procedere;

DECRETA

È indetta una selezione, per titoli e colloquio in modalità telematica sulla piattaforma Google Meet, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di tipologia "Professionalizzante" per lo svolgimento di attività di ricerca della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, da svolgersi presso la Sezione di Catania, la cui spesa graverà sui fondi del Progetto PON GRINT Capitale Umano - CIR01_0013 GRINT - (OBFU 1042.010).

Art. 1

Oggetto dell'assegno di ricerca

Il titolo della ricerca è il seguente: "Sviluppo di paradigmi per l'archiviazione e la divulgazione dei dati mediante knowledge-base management system." e si svolgerà sotto la responsabilità scientifica del Dott. Ing. Placido Maria Montalto, responsabile del Progetto PON GRINT Capitale Umano - CIR01_0013 GRINT - (OBFU 1042.010).

Tale attività verranno coordinate dalla Sezione INGV di Catania – Osservatorio Etneo ed espletate presso la UO 08, e verrà sviluppato svolgendo le seguenti attività:

- Sviluppo di Object Oriented Database Management System (OODBMS);
- sviluppo di sistemi nell'ambito del know-ledge-base management system per il trattamento dei dati, metadati e informazioni nell'ambito geofisico e geochimico;
- Progettazione e realizzazione di una piattaforma di gestione dati secondo paradigmi OODBMS e know-ledge-base management system.

Art. 2

Trattamento economico, durata e rinnovo

Il compenso onnicomprensivo è fissato in € 19.367,00 (Diciannovemilatrecentosessantasette/00) annui (corrisposte in 12 mensilità) al lordo degli oneri a carico del beneficiario, salvo adeguamenti qualora risultassero variazioni in aumento sull'importo minimo fissato in ambito ministeriale e sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

L'assegno avrà una durata di **dodici mesi (12 mesi)**, eventualmente rinnovabile, secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 3, della legge 240/2010, come modificato dall'art. 6, comma 2-bis, della Legge n. 11 del 27/02/2015, che stabilisce che la durata complessiva dei contratti per assegni di ricerca stipulati con il medesimo soggetto, compresi gli eventuali rinnovi e proroghe, non può essere superiore a sei anni. Dal computo temporale è escluso il periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. All'assegno si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione



il Direttore

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 e in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Art. 3 Requisiti

Per l'ammissione alla selezione al candidato è richiesto il possesso, oltre che di tutti i requisiti previsti dalla legge per l'accesso al pubblico impiego, dei seguenti requisiti culturali:

- a) Laurea Magistrale o Laurea Specialistica o Laurea V.O in Informatica, Ingegneria Informatica o titoli equipollenti.;
- b) Comprovate competenze maturate nell'ambito dell'Esperienza nella gestione di RDBMS MySQL , PostgreSQL; Esperienza nella gestione di sistemi NoSQL; esperienza nella programmazione in java, javascript, PHP, Pytho; Esperienza nell'utilizzo di tecnologie web: HTML, JAVASCRIPT, PHP, JAVA, JSP, XML AND AJAX;
- c) Buona conoscenza della lingua inglese .

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso del diploma di Laurea conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. n. 509/99, oppure Laurea Specialistica/Magistrale (D.M. 5 Maggio 2004) e di curriculum idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

I titoli conseguiti all'estero dovranno essere di norma preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia. L'equivalenza del diploma di Laurea e degli altri eventuali altri titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con la procedura formale predetta, verrà valutata, ai soli fini dell'ammissione del candidato allo specifico bando di selezione, dalla commissione giudicatrice.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

L'INGV garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione. L'INGV garantisce, inoltre, la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 4 Incompatibilità

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo in servizio presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'Agenzia Spaziale Italiana, nonché presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. n. 382 del 11 luglio 1980.

I titolari di assegni di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al precedente comma o dipendenti da datori di lavoro privati decadono se non posti in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca, anche se dipendenti part-time.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, master universitari, in Italia e all'estero.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dall'INGV o da altri enti o istituzioni di ricerca.



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

il Direttore

I titolari di assegno di ricerca possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti dell'INGV con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato e il personale di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della legge n. 240/2010.

Art. 5

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato A), deve essere inviata all'attenzione del **Direttore dell'Osservatorio Etneo - Sezione di Catania dell'INGV – Piazza Roma 2, 95125 Catania**, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) della sezione: aoo.catania@pec.ingv.it, entro il termine perentorio di **15 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando all'Albo ufficiale e nel sito WEB dell'INGV, con le modalità e nei termini previsti dal presente bando di selezione. Solo ed esclusivamente per i cittadini stranieri, non legittimati all'uso della PEC, la domanda potrà essere inviata da indirizzo di posta elettronica non certificata, all'indirizzo direttore.oe@ingv.it.

Nell'oggetto della PEC per i cittadini italiani, oppure nell'oggetto della e-mail (solo ed esclusivamente per i cittadini stranieri) dovrà essere riportata la dicitura **“Concorso per assegno di ricerca “professionalizzante” - Avviso n. 2 /2021”**.

Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Tutte le comunicazioni concernenti al calendario della selezione saranno inviate ai candidati tramite PEC (solo per i cittadini stranieri nella e-mail dichiarata).

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni e/o domande di ammissione dipendenti da inesatti recapiti, né per eventuali disguidi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa e non è soggetta ad autenticazione.

I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario.

Nella domanda dovrà essere indicato l'indirizzo PEC (indirizzo e-mail per i candidati stranieri) dove intende ricevere le comunicazioni. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti politici, e codice fiscale;
- 2) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della votazione riportata, nonché la data e l'Università presso la quale è stata conseguita;
- 3) il titolo di dottore di ricerca posseduto, nonché la data e l'Università presso la quale è stata conseguito;
- 4) l'indicazione dell'esperienze possedute;
- 5) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza e l'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa);
- 6) non aver in corso rapporti di lavoro pubblici o privati o di godimento di altra borsa o assegno di ricerca;
- 7) l'elenco dei titoli eventualmente allegati;
- 8) il possesso di un account personale appartenente alla piattaforma telematica di Google



Meet, ove essere contattato per lo svolgimento del colloquio;

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.ii.mm., le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

Alla domanda dovrà essere allegata la copia fotografica di un documento di riconoscimento e del codice fiscale.

Art. 6 Titoli valutabili

La valutazione è riservata alla Commissione giudicatrice; sarà valutato il Curriculum vitae et studiorum, redatto secondo formato Europeo in lingua italiana o inglese, nel quale dovranno essere specificati in modo analitico gli studi, i fatti, le qualità personali, il livello di conoscenza della lingua inglese, e che in particolare dovrà indicare:

- Gli studi compiuti e i titoli conseguiti corredati della valutazione e della data di conferimento;
- I servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti e la durata degli stessi;
- Ogni altra attività scientifica, tecnica, professionale e didattica eventualmente esercitata;
- Le eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore o coautore;
- Le attività informatiche e gli eventuali software sviluppati;
- Ogni altro titolo o informazione ritenute utili ai fini della valutazione.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

I cittadini appartenenti a stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare che le informazioni riportate nel *curriculum vitae et studiorum* sono accurate e veritiere, mediante compilazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, secondo modello di cui all'ALLEGATO B, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I titoli dichiarati nel *curriculum vitae et studiorum* dovranno essere documentati come segue:

- Pubblicazioni a stampa, rapporti tecnici, monografie, libri, capitoli di libro, brevetti etc.: nel caso in cui essi siano reperibili in qualunque formato attraverso il web va indicato l'indirizzo esatto e completo dei relativi siti, ovvero il pdf se disponibile e non è necessario allegare la copia; nel caso in cui non siano reperibili via web, le pubblicazioni, rapporti tecnici o scientifici, monografie, libri, capitoli di libro, brevetti nonché tesi di laurea vanno opportunamente descritti nel *curriculum vitae et studiorum*, e saranno valutati sulla base di tali descrizioni anche se non allegati o se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese;
- Per ogni altro titolo:
 - Per i cittadini dell'Unione Europea: i documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni appartenenti a uno stato membro dell'Unione Europea non dovranno essere allegati ma saranno elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi mediante utilizzo del modello di cui all'ALLEGATO B. I documenti e titoli rilasciati da amministrazioni appartenenti a Stati che non fanno parte dell'Unione Europea, o da soggetti privati comunitari o extracomunitari, dovranno essere prodotti in originale o in copia; i titoli prodotti in copia dovranno essere elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui ALLEGATO B. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati da traduzione in lingua inglese;
 - Per i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia: i documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane potranno non essere prodotte ma elencate in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt.



il Direttore

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui ALLEGATO B. I documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni appartenenti a stati al di fuori dell'Unione Europea, o da soggetti privati comunitari o extracomunitari, dovranno essere prodotti in originale o in copia. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati da traduzione in lingua inglese;

- Per tutti i cittadini extracomunitari: i documenti e titoli dovranno essere prodotti in originale o in copia. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati da traduzione in lingua inglese.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, come richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'INGV, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.ii.mm, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

Art. 7

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore della Sezione. L'esclusione verrà comunicata al candidato.

Art. 8

Commissione esaminatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con provvedimento del Direttore della Sezione ed è composta da tre componenti scelti tra ricercatori o tecnologi interni o esterni all'Ente, di cui uno con funzioni di Presidente e da un Segretario verbalizzante.

Art. 9

Modalità di selezione

La Commissione, si riunisce per via telematica attraverso la piattaforma di Google Meet, adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto. Tali criteri di valutazione riguarderanno la valutazione della Laurea e della tesi di Dottorato, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, delle pubblicazioni, e altri titoli collegati all'attività svolta quali titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali.

La Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati mediante l'esame dei titoli e apposito colloquio, effettuato in modalità telematica attraverso l'utilizzo della piattaforma digitale di Google Meet, che verterà sul progetto di ricerca di cui all'art. 1 del presente bando e sui titoli presentati dal candidato.

È cura del candidato fornirsi di attrezzature audio e video adeguate e indicare nella domanda di partecipazione un account personale appartenente alla suddetta piattaforma, ove essere contattato per lo svolgimento del colloquio.

Per sostenere il colloquio, i candidati ammessi dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice valuterà l'attitudine del candidato alla ricerca relativamente al settore scientifico-disciplinare ed al tema di ricerca da sviluppare.



il Direttore

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso e che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è affisso nel medesimo giorno presso la sede d'esame.

Al termine dei lavori la Commissione redige una relazione in cui sono espressi giudizi motivati, anche in forma sintetica su ciascun candidato.

La Commissione conclude la propria attività entro quarantacinque giorni dal termine per la presentazione delle domande.

Art. 10

Formazione della graduatoria di merito e conferimento dell'assegno di ricerca

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli, delle pubblicazioni e quello del colloquio.

Entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore generale, mediante apposito provvedimento, conferisce al vincitore l'assegno di ricerca, dandone comunicazione all'interessato.

Il vincitore entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 4.

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'INGV.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dal bando, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti.

Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute debitamente certificati nonché astensione obbligatoria per maternità.

All'atto della presa di servizio il Direttore della Sezione indica all'assegnista chi sia il Responsabile scientifico al quale è affidato (con preferenza per il responsabile scientifico del progetto di ricerca).

Il vincitore dovrà, inoltre, rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento dell'INGV per il conferimento degli assegni di ricerca. Del predetto Regolamento sarà fornita copia al vincitore.

Art. 11

Diritti e doveri

Il vincitore svolgerà attività di ricerca nell'ambito del Progetto PON GRINT Capitale Umano - CIR01_0013 GRINT - (OBFU 1042.010) (art. 1).

Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature della struttura presso cui svolgono il loro servizio ed usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dall'INGV.

Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con criteri e modalità secondo la normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere in parte svolta presso una Università o un Ente di Ricerca



il Direttore

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

all'estero, ottenendone specifica attestazione, purché ciò sia coerente con i programmi e gli obiettivi delle ricerche affidate agli assegnisti; il periodo di permanenza all'estero deve essere preventivamente ed espressamente autorizzato dalla Sezione di afferenza su motivata proposta del Responsabile scientifico.

Art. 12

Decadenza e risoluzione del rapporto

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata dal Collegio di Struttura di riferimento.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Il titolare del trattamento dei dati è l'INGV. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione ed autorizzate al trattamento dei dati personali ex art. 29 GDPR, individuate dal Titolare nell'ambito della procedura medesima. Il Titolare ha nominato un Soggetto designato ai fini di cui all'art. 2-quaterdecies del Codice della Privacy così come novellato dal D.Lgs. 101/2018.

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono alla Direzione Generale, alle Direzioni Centrali, al Responsabile del Procedimento e alla commissione esaminatrice in ordine alle presente procedura e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il trattamento dei dati del candidato è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR). Il conferimento dei dati risulta pertanto obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.



il Direttore

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del regolamento medesimo, ossia l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Art. 14

Accesso agli atti e Responsabile del Procedimento

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e delle norme regolamentari dell'Amministrazione.

Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

Al fine di agevolare l'oscuramento degli eventuali dati personali in caso di accesso agli atti, i candidati devono produrre la documentazione in un formato digitale privo di protezione informatica.

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore della Sezione INGV di Catania – Osservatorio Etneo, dott. Stefano Felice Branca email: direttore.oe@ingv.it; PEC: aoo.catania@pec.ingv.it.

Art. 15

Pubblicità e Norme finali

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato sul sito web dell'INGV, del MIUR e dell'Unione Europea.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia alla disciplina normativa in materia di concorsi e selezioni pubbliche, ove applicabile.

Il Direttore della Sezione di Catania – Osservatorio Etneo

Dott. Stefano Felice Branca.

I.N.G.V. - Osservatorio Etneo

Sez. CT

IL DIRETTORE



ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

il Direttore

**AL DIRETTORE DELLA SEZIONE DI CATANIA
OSSERVATORIO ETNEO DELL'INGV**

Il/La sottoscritto/a nato/a a (Prov.)
il e residente a (Prov.) in
Via (Cap.)

Chiede, ai sensi dell'art. 22 della legge 240 del 30/12/2010 di essere ammesso/a a partecipare alla
procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca relativo
a:

Settore Scientifico Disciplinare

Progetto di Ricerca

Di cui al bando n. pubblicato il

Presso la Sezione di Catania – Osservatorio Etneo dell'INGV

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali,
nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del
28.12.2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere in possesso del diploma di Laurea in, conseguito presso l'Università di
..... con la votazione di.....;

2) di essere in possesso del titolo di Dottore di ricerca in, conseguito presso
l'Università di.....;

3) di essere cittadino e di godere dei diritti politici;

4) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso OPPURE di
aver riportato la seguente condanna emessa dal in data oppure avere in corso i
seguenti procedimenti penali pendenti.....;

5) di possedere le seguenti esperienze.....;

6) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a
rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva; di non essere iscritto a Corsi di
Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, Master
universitari;

7) di non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.

8) di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al seguente indirizzo
PEC (oppure e-mail per i cittadini stranieri):.....;

9) di essere in possesso di un account personale di Google per accedere alla piattaforma
telematica di Google Meet, ove essere contattato per lo svolgimento del colloquio;

9) di avere buona conoscenza parlata e scritta della lingua inglese.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche,
dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per
poter sostenere il colloquio.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;

2) Dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del
D.P.R. n. 445/2000, attestanti la veridicità del contenuto del "Curriculum vitae et studiorum";

3).....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel
rispetto del Decreto legislativo 30/6/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente
procedura.

Luogo..... Data Firma..... (non soggetta ad autentica ai
sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).



il Direttore

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA' (artt. 46 e 47 del DPR 445/2000)

....I... sottoscritt....

COGNOME NOME
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NAT... a:..... Prov. il

ATTUALMENTE RESIDENTE A: PROV.....

INDIRIZZO..... C.A.P.

TELEFONO.....

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

che quanto dichiarato nel seguente Curriculum vitae et studiorum corrisponde a verità

Curriculum vitae et studiorum

(Esempio)

descrizione del titolo..... Data.....

protocollo.....rilasciato da.....

periodo di attività dal.....al.....

svolta presso..... con funzioni di.....

FIRMA

N.B.

1. datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.
2. allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità.
3. le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (data, protocollo, titolo pubblicazione, ecc.)